

Catona s'impegnano nel sociale

coniugare le attività di ragazzi disabili con quelle di normodotati

...ciazione, step by step, iterà un percorso costida tappe fondamentali ruolo guida nei confronti ragazzi del nostro territorio. Confermandosi sul rispetto natura e del mare che da appresenta un elemento minante; affrontando il tema legato all'educazione giovanile, strettamente con i ai fenomeni di violenza, sostituiscono un elemento negatività sostanziale nel territorio; culminando e sul riconoscimento delle attatma, tenendo conto differenziazioni in termini religione, colore della e ancora rispetto degli ani e delle regole. La codone d'intenti parte dalle ole cose, ecco perché il alo ha pensato, durante la entazione tenutasi mercoledì 6 gennaio 2016 a Catona, Insegnare a tutti i parteciti, grandi e piccoli; un cialletto simbolico con iettivo di consolidare il lpo nascente. Alla presenone, riconoscendo lo sforrofuso, hanno partecipato irse figure politiche impo- j tra cui: il senatore Antocaridi, il consigliere Regionale Francesco Cannizzaro, consiglieri Comunali Antonio Maialino e Luigi Batto-

FONDAZIONE MARINO

Un intreccio di musica e buon teatro per lo spettacolo in favore "del centro "Casa delle donne"

L'incasso devoluto in beneficenza, in favore del Centro anti violenza "Casa delle donne".

L'interpretazione, da parte di Patrizio Rispo, indiscusso mattatore della soap Rai "Un posto al sole", di "Perché", lirica, tra le più belle, scritta da Giuseppe Marino, neuropsichiatra e scrittore e giornalista che spese la propria esistenza amando incondizionatamente ogni umana creatura.

L'intreccio di vera musica e buon teatro, che ha fatto più volte sussultare gli spettatori che gremivano il "Cilea", provocando tanta ilarità e ripetuti battimani.

Ecco, in estrema sintesi quanto accaduto nelle due ore di "Incontri di Voce in Voce", spettacolo ideato e realizzato dalla "Fondazione Giuseppe Marino", in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale reggina, col Rotary Club Reggio Calabria Sud Parallelo 38, col Kiwanis Club Region 2007 e con la Marocco Musicha. L'evento, condotto da Giuseppe Livoti, introdotto da Antonio Marino, presidente della "Fondazione Giuseppe Marino" che mi sol-



to lineato che «la cultura deve aiutare l'uomo e trovar serenità, accrescere umanamente, «rispondere agli altrui bisogni», ha visto susseguirsi Fabio Macagnino e la sua originale musica trainante, Marina Mulopulos e la sua affascinante voce italo-greca, Barbara Buoniuta con la sua anima mediterranea, Patrizio Rispo con la sua naturale capacità scenica di ammaliare con fatti storici e divertenti storielle il pubblico, e Gennaro Cosmo Parlato, istrionico artista capace di allazionare grandi e piccini con la riproposizione di immortali pezzi della tradizione italiana.

scadute verranno aaaaemta:eneua prima fattura successiva al 1° luglio 2016. Tutto chiaro ? «Neanche per idea, sostiene Saverio Cuoco, responsabile regionale dell'Unione nazionale consumatori Calabria, se è vero che i cittadini stanno chiamando di continuo l'associazione con richieste di chiarimenti». I maggiori errori si potrebbero riscontrare in maniera elevata in due casi: quando l'intestatario del contratto di fornitura elettrica è diverso da chi ha pagato fino ad oggi il canone Rai, e quello di chi paga la tariffa D3, che viene applicata sia ai residenti con impegno di potenza superiore a 3 kW sia ai non residenti, che il canone, invece, non devono pagarlo». Per Cuoco «La "furbata" inoltre, consiste che, con l'addebito del canone RAI nella bolletta elettrica; chi non lo pagava potrà essere chiamato da Equitalia a corrispondere gli arretrati degli ultimi 10 anni maggiorati di 5 volte il canone stesso, a meno che non si dimostri con scontrino alla mano, ben leggibile e con data ben visibile, che il televisore è stato acquistato regolarmente soltanto nell'anno 016. Chi ritiene di non dover pagare il Canone Rai inserito nella bolletta della luce deve attivarsi effettuando un'apposita comunicazione (come da relativo fac-simile che potrà essere scaricato dal sito internet dell'associazione) che andrà spedita, con raccomandata a.r., all'Agenzia delle Entrate di Torino o in alternativa consegnandola direttamente all'Ufficio delle Entrate più vicino al luogo di propria residenza».

Infine «Nella dichiarazione andrà indicata la causa per cui non si è tenuto al versamento del Canone Rai». Per ulteriori chiarimenti o informazioni è possibile consultare il sito internet dell'associazione www.uniconsum.it o contattare telefonicamente la stessa allo 0965/24793.